



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE 5
UFFICIO LAVORI PUBBLICI 5
N. Reg. Settore: 48

DETERMINAZIONE NUMERO 786 DEL 30-06-2023

OGGETTO: 23CLT01.00_ PNRR – MISSIONE 1 – COMPONENTE 3 – MISURA 1 – INVESTIMENTO 1.2 "RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA PRESSO IL MUSEO ARCHEOLOGICO DI VILLA SULCIS. (CUP G44H23000050006). DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO EX-ART.1 COMMA 2 LETTERA A) DELLA LEGGE 120/2020 (CIG 9923249C1E) (GARA 9184025)

IL DIRIGENTE DEL V SETTORE

PREMESSO CHE

- Con Decisione del 13 luglio 2021 il Consiglio ECOFIN ha approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- Con Decreto Direttoriale in data 06/02/2022, n.486, la Direzione Generale Musei del Ministero della Cultura (di seguito MIC) ha adottato l'avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura", finanziato dall'Unione europea – Next generation EU;
- L'avviso intendeva acquisire proposte progettuali da parte di musei e luoghi della cultura privati, aventi ad oggetto la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali. Il concetto di "barriere" è esteso e articolato, e comprende elementi della più svariata natura che possono essere causa di limitazioni percettive, oltre che fisiche, o particolari conformazioni degli oggetti e dei luoghi che possono risultare fonte di disorientamento, affaticamento, disagio, pericolo. Sono quindi barriere non solo i gradini o i passaggi troppo angusti, ma anche i percorsi con pavimentazione sdruciolevole, irregolare, sconnessa, le scale prive di corrimano, le rampe con forte pendenza o troppo lunghe, i luoghi di attesa priva di sistemi di sedute o di protezione dagli agenti atmosferici se all'aperto, i terminali degli impianti posizionati troppo in

alto o troppo in basso, la mancanza di indicazioni che favoriscano l'orientamento o l'individuazione delle fonti di pericolo. Le barriere sono dunque un ostacolo per chiunque, non solo per particolari categorie di persone in condizioni di disabilità, ma per tutti i potenziali fruitori di un bene.

- I progetti previsti dall'avviso dovevano concorrere alla decisione di approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 tra cui:

l'obiettivo dell'Investimento 1.2 (MIC3-3), da conseguire entro il T2-2026, relativo alla conclusione degli interventi di miglioramento dell'accessibilità fisica e cognitiva nei luoghi di cultura, con complessivi 617 luoghi della cultura oggetto di interventi realizzati, così distribuiti: n. 352 tra musei, monumenti, aree archeologiche e parchi, 129 archivi, 46 biblioteche e 90 siti culturali non statali. Si tratta di interventi fisici volti a rimuovere le barriere architettoniche e l'installazione di ausili tecnologici che consentano la fruizione alle persone con ridotte capacità sensoriali (esperienze tattili, sonore, olfattive). Il Target prevede altresì che il 37 % degli interventi sia localizzato al Sud;

- Nello specifico l'Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi deve consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" ed ha un valore complessivo di 300 milioni di euro, dei quali euro 127.458.839,00 per progetti riguardanti siti appartenenti al Ministero della Cultura da acquisire attraverso schede progettuali, euro 127.460.000,00 per siti non appartenenti al Ministero della Cultura, euro 6.429.400,00 per la redazione del P.E.B.A., euro 32.147.000,00 per la realizzazione del progetto AD Arte. Sistema Informativo, euro 6.504.761,00 per il corso di formazione-informazione sensibilizzazione relativo al progetto;

- La linea di attività relativa ai percorsi di autonomia per persone con disabilità (1.2) risponde all'obiettivo generale di realizzare gli interventi necessari per rendere i luoghi di cultura italiana fruibili al maggior numero di persone.

CONSIDERATO CHE

- Il Comune di Carbonia, in risposta al sopraccitato Avviso, in qualità di ente capofila dell'ambito territoriale di Carbonia, ha presentato una proposta progettuale per l'accesso ai finanziamenti stanziati per l'attuazione della linea di cui all'Investimento 1.2. "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" prevede il miglioramento dell'accessibilità del Museo e del suo patrimonio attraverso l'abbattimento delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali, in relazione all'utenza attuale e potenziale ma anche in funzione di lavoratori con limitazioni alle proprie abilità. I risultati attesi sono una sempre maggiore inclusività di tutte le possibili fasce di visitatori e operatori e il raggiungimento dei livelli uniformi di qualità richiesti dal Sistema Museale Nazionale.

- La qualità del progetto è data dall'aver mirato al raggiungimento, non più differibile, della maggiore inclusività possibile, prevedendo tutte le categorie di limitazione delle abilità, a partire dalla ridotta mobilità (anziani, sedia a ruote, SLA ed altre patologie), agli ipovedenti, non vedenti o con altri disturbi della vista, ai disturbi di tipo epilettico, alle patologie dello spettro autistico, agli altri disturbi di tipo cognitivo. Gli strumenti: 1) strumenti immateriali: Sito web e APP con contenuti accessibili e interattivi; scelta individuale, per tutti, dei percorsi.; possibilità di vari livelli di approfondimento e di immersione, in situ nel paesaggio archeologico. 2) Strumenti materiali: libera mobilità dal parcheggio alle esposizioni; nuovi percorsi dedicati; rivoluzione della comunicazione; trasporto offerto per ogni categoria fino al cuore del sito. 3) Digitalizzazione. Il progetto prevede ogni strumento digitale esistente: massima accessibilità, per tutti, nel sito web, di ogni contenuto e servizio (prenotazione, organizzazione del percorso); fruizione

delle esposizioni con APP dedicate e “omnibus”; consultazione di testi su collezioni e scavi ecc.) Gli interventi previsti, da realizzarsi con un’agile gestione della stipula dei contratti e dell’adozione degli impegni, sono destinati all’acquisizione di strumenti che a) possano avere vita lunga grazie a continui aggiornamenti (strumenti immateriali); b) restino come basi per buone pratiche che si consolideranno nel tempo (strumenti materiali). Tutti gli interventi del progetto rispetteranno i criteri CAM previsti dalla normativa vigente e ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR “Do No Significant Harm” (DNSH); si promuove l’uso consapevole della terra anche con laboratori da farsi nel Parco (es. Orto fenicio). Fra i risultati attesi l’aumento dei visitatori sarà una conseguenza naturale dell’ampliamento e dell’innovazione dell’offerta. L’ampliamento dell’accessibilità per tutte le categorie finora escluse porterà anche un aumento complessivo (stimabile intorno al 50% nel prossimo triennio) e specifico. Oltre all’acquisizione del PEBA e dei dispositivi di sicurezza legati ai nuovi percorsi specifici per ridotta abilità, la parte progettuale del presente piano prevede contestualmente anche l’adeguamento dei piani di sicurezza. L’ampliamento dei servizi consentirà una collaborazione più sistematica con le Scuole e le Associazioni per una migliore fruizione collettiva. I nuovi strumenti (visite interattive, ricostruzioni e modelli 3D da rilievi scientifici) favoriranno una migliore utilizzazione del Museo da parte degli studenti, anche universitari. La stima dell’aumento delle collaborazioni esistenti è di almeno il 50% nel prossimo triennio.

- Con Decreto del Direttore generale Musei n. 62 del 26/01/2023, il MIC ha approvato gli elenchi degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento a livello nazionale, da cui risulta che il progetto presentato dal Comune di Carbonia a valere sulla linea di investimento 1.2 risulta ammesso al finanziamento per un importo onnicomprensivo, per il triennio considerato, pari a 499.285,00 euro;
- Con Decreto del Direttore generale Musei n. 156 del 21/02/2023, registrato dalla Corte dei Conti il 17/03/2023, n.658, il MIC ha assunto l’onere finanziario derivante dall’assegnazione delle risorse e definito gli obblighi dei soggetti attuatori, nelle more della sottoscrizione del disciplinare di impegni e obblighi che i soggetti attuatori dovranno sottoscrivere con il Ministero della Cultura.

ATTESO CHE si prevedono i seguenti obblighi in capo al soggetto attuatore:

- Aggiudicare i lavori entro il 30 Giugno 2023, mediante l’assunzione della determinazione di aggiudicazione;
- Avviare i lavori entro il 31 ottobre 2023, mediante la sottoscrizione del contratto dei lavori;
- Terminare i lavori entro il 31 dicembre 2025, mediante la sottoscrizione del verbale di ultimazione dei lavori;
- Collaudare i lavori entro il 30 giugno 2026, mediante la redazione del certificato di collaudo.

ACCERTATO CHE

- la spesa per la realizzazione dei citati interventi trova copertura finanziaria, come riportato nel seguente prospetto
 - 1) *23CLT01.00 – PNRR, Missione 1, Componente 3, Investimento 1.2. Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura presso il Museo Archeologico di Villa Sulcis (CUP G44H23000050006)* d el valore complessivo di € 499.430,18 euro

Capitolo	descrizione	Disponibilità	Tipologia finanziamento
Spesa			

1616,7	PNRR-M1C3 INV. 1.2- CUPG44H23000050006. -MUSEO ARCHEOL. VILLA SULCIS-RIMOZI. BARRIERE FISICHE E COGN.VE IN MUSEI, BIBLIOT, ARCHIVI CAP. 221.8/E	€ 499.285,00	€ 499.285,00	Fondi Europei Next Generation-EU, programmati sul PNRR. Missione 1 – Componente 3 – Investimento 1.2
--------	---	--------------	--------------	--

- L'intervento in oggetto risultano regolarmente iscritto nel programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025, annualità 2023, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 23/02/2023, n.12.

DATO ATTO CHE

- La Determinazione in data 17/04/2023, n 455, con cui il Dirigente del II Settore ha disposto di nominare l'ing. Mario Mammarella, dipendente del II Settore – Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni, Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.31 del DLgs.50/2016 e Responsabile del Progetto ai sensi dell'art.34 della LR Sardegna 13/03/2018, n.8, degli interventi ad oggetto *23CLT01.00 – PNRR – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” Componente 3 – Cultura 4.0 (MIC3-3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” presso il Museo Archeologico di Villa Sulcis, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU - (CUP G44H23000050006).*
- con determinazione del Dirigente del II Settore n. 156/2 del 27/04/2023 il servizio di ingegneria e architettura attinente alla redazione del progetto di fattibilità tecnico – economica, progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento per la sicurezza in progettazione e in esecuzione e certificazione della regolare esecuzione dell'intervento denominato “23CLT01.00 – PNRR, Missione 1, Componente 3, Investimento 1.2. Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura presso il Museo Archeologico di Villa Sulcis”, è stata affidato alla RTP costituito tra l'Ing. Roberto Naitana (capogruppo mandatario) e Arch. Alessia Stivaletta (mandante, giovane professionista) con studio in Carbonia (SU).

CONSIDERATO CHE

- Con Determinazione in data 26/06/2023 n.754 (36/V), il Dirigente del V Settore ha disposto di approvare il progetto esecutivo ad oggetto 23CLT01.00 – PNRR, Missione 1, Componente 3, Investimento 1.2. Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura presso il Museo Archeologico di Villa Sulcis, che prevede una spesa complessiva di € 166.103,47 di cui € 102.900,66 per lavori e oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 63.202,81 per somme a disposizione.

ATTESO CHE

- è opportuno individuare un operatore economico qualificato per l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento denominato “23CLT01.00 – PNRR, Missione 1, Componente 3, Investimento 1.2. Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura presso il Museo Archeologico di Villa Sulcis”.

RICHIAMATO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” (G.U. n.178 del 16 luglio 2020), coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge 108 del 29/07/2021, con particolare riferimento a:

- L'art.1 comma 1, secondo cui: “Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi [...] l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto”;
- L'art. 1 comma 2, secondo cui: “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- L'art.1 comma 3, secondo cui: “gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016.”

RICHIAMATI ALTRESÌ

- gli articoli 46, 47 e 48 della Legge Regionale n.8/2018 in cui si prevede che le stazioni appaltanti della Regione Sardegna facciano ricorso, per l'affidamento delle loro commesse, alla piattaforma telematica regionale di negoziazione che opera in seno alla Centrale Regionale di Committenza.

APPURATO CHE

- L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi, forniture e concessioni devono avvenire nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1 del DLgs.50/2016, ovvero nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità. Devono essere altresì osservati i principi in materia di conflitto di interesse, nonché il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui all'art. 36 comma 1 del codice.

PRESO ATTO CHE

- ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs 267/2020 nonché l'art. 32 comma 2 del D.Lgs.50/2016, la stipulazione dei contratti, deve essere preceduta da apposita determinazione del dirigente del servizio, unitamente al Responsabile del procedimento, di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto

del contratto, la sua forma, le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e delle offerte;

- oggetto e finalità del contratto sono costituiti dall'affidamento dell'esecuzione dei lavori denominati: 23CLT01.00 – PNRR, Missione 1, Componente 3, Investimento 1.2. Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura presso il Museo Archeologico di Villa Sulcis;
- le garanzie tecniche, finanziarie, il contenuto della prestazione richiesta, gli altri elementi di individuazione dei futuri obblighi contrattuali e le clausole essenziali sono definiti negli elaborati costituenti il progetto esecutivo approvato con Determinazione del Dirigente del V Settore in data 26/06/2023, n.754 (36/V);
- il valore stimato dell'appalto è quello riportato nella tabella seguente risultando quindi di valore inferiore alla soglia comunitaria per gli appalti pubblici di lavori individuata in base all'art.35 comma 1 del D.Lgs. n.50/2016:

	DESCRIZIONE	IMPORTO A BASE DI GARA	IMPORTO OPZIONE art.106 c.1 lett. a)
1	Importo dei lavori soggetti a ribasso	€ 101.592,49	€ 41.160,26
2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.308,17	
A	Importo dei lavori a base di gara (1+2)	€ 102 900,66	

- ai sensi del comma 5 bis dell'art. 59 del D.lgs. n.50/2016 il contratto è da stipularsi a misura;
- il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'art. 32 c.14 del D.Lgs.50/2016 in forma di scrittura privata;
- l'appalto, ai sensi dell'art.51 del D. Lgs.50/2016 non è suddiviso in lotti in quanto costituisce un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);
- in relazione procedura di selezione del contraente di cui trattasi è stato richiesto all'A.N.A.C. il Codice Identificativo Gara (CIG) che risulta essere il seguente: 9923249C1E;
- In ossequio a quanto previsto dalla Delibera ANAC n.621 del 20/12/2022 il pagamento del contributo da parte della Stazione Appaltante è pari ad € 35,00

RITENUTO OPPORTUNO

- Per quanto sopra esposto, trattandosi di valore stimato dell'appalto inferiore ai € 150.000,00, di procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art.1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge n. 108 del 29/07/2021, in modalità telematica attraverso la piattaforma di e-procurement della Centrale Unica di Committenza della Regione Sardegna CAT;
- stabilire, quale metodo di selezione delle offerte, il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.36 comma 9-bis del DLgs.50/2016, da determinare mediante ribasso unico percentuale da applicarsi sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara;
- Individuare tra gli operatori economici iscritti nell'elenco della Centrale Unica di Committenza della Regione Sardegna CAT categorie merceologiche
AQ22AA - OG1-EDIFICI CIVILI INDUSTRIALI - AQ22AA22 - Lavori di importo fino a 150.000,00 euro

nel rispetto del principio di rotazione degli inviti di cui all'art.36 comma 1 del codice e sulla base dei requisiti di adeguata professionalità, i seguenti operatori economici

1) RUBIU GIUSEPPE, C.F.: RBUGPP74T02B745U, P.IVA: 03027150923, Sede in Carbonia (SU)

CONSIDERATO CHE

- in data 26/06/2023 si è provveduto a pubblicare la richiesta di preventivo sulla piattaforma Sardegna CAT (RdO) – rfq_416089, invitando gli operatori economici selezionati alla presentazione dell'offerta entro la scadenza prevista per il giorno 29/06/2023 alle ore 10:00;
- entro il termine di scadenza stabilito, sono pervenuti attraverso la piattaforma Sardegna CAT i seguenti preventivi degli operatori economici selezionati:

1) RUBIU GIUSEPPE, C.F.: RBUGPP74T02B745U, P.IVA: 03027150923, Sede in Carbonia (SU)

- in data 30/06/2023 si è proceduto all'esame delle seguenti offerte presentate dagli operatori economici succitati:

Operatore Economico	Sconto percentuale	Importo offerto
RUBIU GIUSEPPE	13,00%	€ 88.385,47

PRESO ATTO CHE

- il Responsabile Unico del Procedimento ha ritenuto l'offerta congrua e conveniente per l'Amministrazione in quanto risultante da un ribasso sul valore dei lavori determinato ai sensi dell'art.23 del DLgs.50/2016, coerente con i ribassi ottenuti dall'Ente nelle ultime procedure per l'affidamento di lavori aventi caratteristiche simili e risultante da una negoziazione del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione da affidare.

RITENUTO OPPORTUNO

- assumere determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori ad oggetto *23CLT01.00 – PNRR, Missione 1, Componente 3, Investimento 1.2. Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura presso il Museo Archeologico di Villa Sulcis;*
- approvare il verbale rfq_416089, creato dal sistema Sardegna CAT, relativo alle operazioni di esame dell'offerta per l'affidamento dei servizi in oggetto;
- aggiudicare e affidare ai sensi dell'art.1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge 108 del 29/07/2021, i lavori in oggetto all'operatore economico all'operatore economico RUBIU GIUSEPPE, C.F.: RBUGPP74T02B745U, P.IVA: 03027150923, Sede in Carbonia (SU), che ha offerto un ribasso del 13,00% (tredici per cento) per un importo di aggiudicazione pari a € 89.693,64 (euro ottantanove mila seicento novanta tre/64) di cui € 88.385,47 netti per lavori, € 1.308,17 per oneri della sicurezza, oltre Iva di legge, come da prospetto riportato di seguito

	DESCRIZIONE	IMPORTO [€]
1	Importo del servizio al netto del ribasso offerto	88.385,47
2	Oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso	1.308,17
A	Importo del servizio al netto del ribasso (1+2)	89.693,64
B	IVA (22% su A)	19.732,60
D	TOTALE	109.426,24

RICHIAMATI

- il combinato disposto di cui all'art.32, comma 2, del DLgs.50/2016 e dell'art.1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, da cui deriva che “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo l'art.1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;
- l'art.1, punto 1.3 comma 1.3.2 delle Linee Guida ANAC n.1, secondo cui “l'affidamento diretto è disposto con ` determina a contrarre, o atto equivalente, che riporta, in forma semplificata, l'oggetto dell'affidamento, l'importo e ove possibile il calcolo analitico dello stesso, il soggetto Affidatario, le motivazioni alla base della scelta di quest'ultimo nonché l'accertamento – effettuato secondo le modalità di cui al par. 4.2. delle Linee guida n. 4 – in ordine alla sussistenza, in capo all'Affidatario, dei requisiti di carattere generale e dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti (art. 32, comma 2, codice). Nella determina, la stazione appaltante può dare atto anche della eventuale consultazione di due o più operatori economici e/o di precedenti rapporti contrattuali”;
- l'art.4, punto 4.1 delle Linee Guida ANAC n.4, secondo cui “ la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici”;
- l'art. 192, comma 1, del DLgs.267/2000, secondo cui “la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”.

VISTO

- l'art. 71 comma 1 del DPR 445/2000, per cui “le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47”.

RICHIAMATI

- l'art.32, comma 7 del DLgs.50/2016, secondo cui “L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti”;
- l'articolo 32 comma 10 lettera b), secondo cui “il termine dilatorio di cui al comma 9 (c.d. stand still) ... non si applica nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lettera a) e b)” – derogati dall'art.1 comma 2 lettera a) del D.L.76/2000;
- l'articolo 4.2.4 della Linea Guida ANAC n.4, secondo cui “nel caso di affidamento diretto la stazione

appaltante, prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. articolo 1, comma 52, legge n.190/2012)";

- l'art.80 comma 6 del DLgs.50/2016, secondo cui "le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5";

- l'art.108 comma 1 lettera c) del DLgs.50/2016, secondo cui "Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107, le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte: ... c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, sia per quanto riguarda i settori ordinari sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1".

CONSIDERATO CHE

- in sede di partecipazione, l'operatore economico ha dichiarato, ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, la non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art.80 del DLgs.50/2016;

- ai sensi dell'art. 71 comma 1 del DPR 445/2000, "le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47";

- l'articolo 75 ("Decadenza dai benefici") del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa") dispone che: "1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera";

- è stata avviata la verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici, di ordine tecnico-professionale tramite il portale FVOE dell'ANAC.

DATO ATTO CHE

- l'art.8 comma 1 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, prevede che In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del

presente decreto e fino alla data del 31 dicembre 2021: a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

- l'art.32 comma 8 del DLgs.50/2016, come modificato dall'art.4 del D.L.76/2020, prevede che "... Nel caso di lavori, se è intervenuta la consegna dei lavori in via di urgenza e nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisorie. Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione";

- trattandosi di affidamento diretto non ricorrono i termini dilatori di cui all'art.32 comma 9 del DLgs.50/2016.

RITENUTO ALTRESÌ OPPORTUNO

- dare mandato al Responsabile del Procedimento di valutare l'opportunità di procedere all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art.8 comma 1 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, precisando che, qualora si accerti successivamente il difetto dei requisiti prescritti, il contratto sarà risolto.

DATO ATTO CHE sussistono i presupposti per l'applicazione delle deroghe di cui all'art. 47, comma 7, del DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, e per esplicita previsione delle Linee Guida/DPCM del 7 Dicembre 2021, in quanto:

- trattasi di affidamento diretto ad operatore economico con comprovata esperienza e specifiche abilitazioni professionali, che espletterà l'incarico senza alcuna assunzione di personale;

- non ricorrono le condizioni di cui all'art. 3, comma 1, della Legge n. 68 del 12 Marzo 1999 (Categoria edilizia esclusa dal computo).

ATTESO CHE

- gli interventi sono stati registrati presso il portale informatico del CIPE con il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): G44H23000050006;

- il codice identificativo di gara assegnato dall'ANAC per l'acquisizione del servizio in oggetto (CIG/Smart CIG), ai sensi della Legge 136/2010 e della Legge 217/2010, è il seguente: 9923249C1E.

VISTI

- la Richiesta di preventivo e relativi allegati, agli atti;

- il Preventivo e relativi allegati inviati dall'Operatore Economico attraverso la piattaforma elettronica SardegnaCAT.

ATTESO CHE

- in capo al Responsabile Unico del Procedimento e Dirigente del V Settore, ing. Mario Mammarella, e al personale che ha partecipato alla redazione dell'atto, nell'adozione del presente provvedimento, non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziali, secondo quanto previsto all'art. 42 del Codice, dell'art.6-bis della Legge n. 241/1990 e dall'art.1, comma 9 lettera e) della Legge n.190/2012.

VISTO

- il codice unico degli appalti e delle concessioni approvato con DLgs.50/2016;
- il Regolamento di attuazione del codice sugli appalti, approvato con DPR 207/2010, per la parte ancora vigente;
- Le Linee guida ANAC n.3;
- Decreto MIT 7 marzo 2018, n.49
- la LR n.8/2018;
- il Testo Unico sugli Enti Locali approvato con DLgs.267/2000;
- la Deliberazione in data 23/02/2023, n.13, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025;
- la Deliberazione in data 23/02/2023, n.16, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- La Delibera di Giunta Comunale n. 37 del 08/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2023/2025
- il Decreto del Sindaco in 30/05/2023, n.3, con il quale è stato nominato l'Ing. Mario Mammarella Dirigente del V Settore con competenze specifiche in materia di programmazione, coordinamento e monitoraggio finanziamenti europei (PNRR-PNC-politiche di coesione, ecc), lavori pubblici e manutenzioni

DETERMINA

1. Di approvare la premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di assumere determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori ad oggetto “ dei lavori ad oggetto 23CLT01.00 – PNRR, Missione 1, Componente 3, Investimento 1.2. Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura presso il Museo Archeologico di Villa Sulcis;

3. Di approvare il verbale rfq_416089, creato dal sistema Sardegna CAT, relativo alle operazioni di esame dell'offerta per l'affidamento dei servizi in oggetto;

4. Di aggiudicare e affidare ai sensi dell'art.1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge 108 del 29/07/2021, i lavori in oggetto all'operatore economico all'operatore economico *RUBIU GIUSEPPE*, C.F.: *RBUGPP74T02B745U*, P.IVA: *03027150923*, Sede in *Carbonia (SU)*, che ha offerto un ribasso del 13,00% (tredici percento) per un importo di aggiudicazione pari a € 89.693,64 (euro cento ottantanove mila seicento novanta tre/64) di cui € 88.385,47 netti per lavori, € 1.308,17 per oneri della sicurezza, oltre Iva di legge, come da prospetto riportato di seguito

	DESCRIZIONE	IMPORTO [€]
1	Importo del servizio al netto del ribasso offerto	88.385,47
2	Oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso	1.308,17
A	Importo del servizio al netto del ribasso (1+2)	89.693,64
B	IVA (22% su A)	19.732,60
D	TOTALE	109.426,24

5. Di rimandare l'impegno di spesa ad un successivo atto, a seguito dell'esito della verifica dei requisiti;

6. Di dare atto che ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.lgs.50/2016 l'aggiudicazione diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;

7. Di dare atto che sussistono i presupposti per l'applicazione delle deroghe di cui all'art. 47, comma 7, del DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, e per esplicita previsione delle Linee Guida/DPCM del 7 Dicembre 2021, in quanto:

- trattasi di affidamento diretto ad operatore economico con comprovata esperienza e specifiche abilitazioni professionali, che espletterà l'incarico senza alcuna assunzione di personale;
- non ricorrono le condizioni di cui all'art. 3, comma 1, della Legge n. 68 del 12 Marzo 1999 (Categoria edilizia esclusa dal computo).

8. Di dare atto che

- gli interventi sono stati registrati presso il portale informatico del CIPE con il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): G44H23000050006;
- il codice identificativo di gara assegnato dall'ANAC per l'acquisizione del servizio in oggetto (CIG/S martCIG), ai sensi della Legge 136/2010 e della Legge 217/2010, è il seguente: 9923249C1E;

9. Di dare mandato al Responsabile del Procedimento di valutare l'opportunità di procedere all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art.8 comma 1 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge 29 luglio 2021, n.108, precisando che, qualora si accerti successivamente il difetto dei requisiti prescritti, il contratto sarà risolto;

10. Di disporre che la stipula del contratto, in conformità con l'art.32 comma 14 del DLgs.50/2016, avvenga mediante scrittura privata;

11. Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del DLgs.267/2000, che la previsione del pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

12. Di dare atto che in capo al Responsabile Unico del Procedimento e Dirigente del V Servizio, ing. Mario Mammarella, e al personale che ha partecipato alla redazione dell'atto, nell'adozione del presente provvedimento, non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziali, secondo quanto previsto all'art. 42 del Codice, dell'art.6-bis della Legge n. 241/1990 e dall'art.1, comma 9 lettera e) della Legge n.190/2012;

13. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del DLgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

14. Di disporre la pubblicazione del presente atto sull'albo pretorio on line, conformemente alle disposizioni di cui alla Legge 18 giugno 2009 n. 69, al fine di garantire l'effetto di pubblicità legale del provvedimento.

L'Istruttore Amministrativo-Contabile

Dr.ssa Debora Muscas

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Mario Mammarella

Il Dirigente del V Settore

Ing. Mario Mammarella

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 5
MARIO MAMMARELLA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.